

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00127095
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Episcopia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	102
MISL - Larghezza	76
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lacerazioni; cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto presenta la figura della Madonna con Bambino secondo l'iconografia della Madonna della Tenerezza: la Madonna in posizione frontale e ritratta a mezzo busto stringe al petto il Bambino che le cinge il collo con le braccia accostando teneramente la guancia al volto della madre. Ella veste un ampio manto blu notte con orli e polsini decorati a galloni dorati. Sulla spalla destra appare la tradizionale stella a otto punte con tre fiori penduli. Come nella tradizione bizantina, i volti delle due figure sono neri.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Madonna) stella a otto punte con tre fiori penduli.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto rientra nella tradizione di pittura di ascendenza bizantina riproposta in occidente fino al XVIII secolo da artisti di origine greca, come i neobizantini del XVI secolo, o totalmente italiani ma operanti secondo schemi orientali liberamente adattati al gusto del XVII e XVIII secolo. Costanti rimangono alcuni particolari iconografici,

come il colorito bruno dei corpi e l'impostazione rigidamente frontale. Di non facile datazione per la persistenza dei medesimi caratteri stilistici fra Seicento e Settecento, il dipinto in oggetto potrebbe ragionevolmente collocarsi a cavallo tra i due secoli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 63838 E

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1993

CMPN - Nome

Picca F.

FUR - Funzionario responsabile

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1996

RVMN - Nome

Paradiso F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)